

Nota n°: 13/2022

Oggetto: Bonus fiere e bonus 200 euro per i lavoratori autonomi

Sommario: Sono stati adottati i decreti attuativi che disciplinano rispettivamente le modalità di accesso ai contributi per le manifestazioni fieristiche organizzate in Italia dal 16 luglio al 31 dicembre 2021, nonché quelle per richiedere il bonus (una tantum) da 200 euro per i professionisti e lavoratori autonomi.

Contenuto:

BONUS FIERE

Con Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 agosto 2022 sono state definite le modalità di accesso all'agevolazione prevista dall'articolo 25 bis del D.L. Aiuti. Di seguito si riportano le caratteristiche del bando.

AGEVOLAZIONE	DESCRIZIONE
BONUS FIERE	<p><u>Beneficiari</u> Possono presentare richiesta le imprese in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avere sede operativa nel territorio nazionale ed essere iscritto alla CCIAA territorialmente competente; • avere ottenuto l'autorizzazione a partecipare a una o più manifestazioni fieristiche internazionali presenti nel calendario approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome; • avere sostenuto o dover sostenere spese e investimenti per la partecipazione a una o più delle manifestazioni fieristiche internazionali di settore; • non essere sottoposta a procedura concorsuale e di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente; • non essere destinataria di sanzioni interdittive e di non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche; • non avere ricevuto altri contributi pubblici per la partecipazione agli stessi eventi. <p><u>Spese ammissibili</u> Sono ammissibili all'agevolazione, fino a esaurimento delle risorse disponibili per l'intervento, le spese sostenute dalle imprese per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese per l'affitto degli spazi espositivi; • spese per l'allestimento degli spazi espositivi, comprese le spese relative a servizi di progettazione e di realizzazione dello spazio

Riproduzione vietata

espositivo, nonché all'esecuzione di allacciamenti ai pubblici servizi;

- spese per la pulizia dello spazio espositivo;
- spese per il trasporto di campionari specifici utilizzati esclusivamente in occasione della partecipazione alle manifestazioni fieristiche, compresi gli oneri assicurativi e similari connessi, nonché le spese per i servizi di facchinaggio o di trasporto interno nell'ambito dello spazio fieristico;
- spese per i servizi di stoccaggio dei materiali necessari e dei prodotti esposti;
- spese per il noleggio di impianti audio-visivi e di attrezzature e strumentazioni varie;
- spese per l'impiego di hostess, steward e interpreti a supporto del personale aziendale;
- spese per i servizi di catering per la fornitura di buffet all'interno dello spazio espositivo;
- spese per le attività pubblicitarie, di promozione e di comunicazione, connesse alla partecipazione alla fiera e quelle sostenute per la realizzazione di brochure di presentazione, di poster, cartelloni, flyer, cataloghi, listini, video o altri contenuti multimediali, connessi alla partecipazione alla manifestazione fieristica.

Agevolazione

La misura prevede un contributo a fondo perduto, nella misura massima di 10.000 euro, **pari al 50% delle spese sostenute** dalle imprese che partecipano a fiere internazionali organizzate sul territorio italiano nel periodo che va **dal 16 luglio sino al 31 dicembre 2022**. Gli eventi rispetto ai quali è possibile beneficiare del contributo sono quelli inseriti nel calendario fieristico approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome e che interessano diversi settori¹.

Iter di presentazione

Le domande di agevolazione, presentate dal legale rappresentate dell'impresa, dovranno pervenire esclusivamente tramite procedura informatica, **dalle ore 10:00 alle ore 17:00** di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, **a decorrere dal 9 settembre 2022**.

Al fine di facilitare la presentazione delle richieste di rimborso, che dovranno avvenire seguendo la procedura messa a disposizione dal Ministero sul sito www.mise.gov.it, le imprese potranno effettuare, già **a partire dalle ore 10.00 del 7 settembre**, le verifiche sul possesso dei requisiti tecnici e delle autorizzazioni necessarie in vista dell'invio della domanda di prenotazione.

Il contributo verrà riconosciuto sulla base dell'ordine temporale di presentazione delle domande.

¹ <http://www.regioni.it/home/calendario-manifestazioni-fieristiche-2662/>

BONUS 200 EURO AUTONOMI

Con decreto del Ministero del Lavoro del 10 agosto, non ancora approvato in GU, è stato pubblicato il decreto che disciplina l'accesso al bonus una tantum da 200 euro, quale misura conseguente alla crisi energetica e al caro prezzi in corso.

AGEVOLAZIONE	DESCRIZIONE
<p>BONUS 200 euro</p>	<p><u>Beneficiari</u> I beneficiari dell'indennità sono i lavoratori autonomi e i professionisti iscritti alle gestioni previdenziali dell'Inps, nonché i professionisti iscritti alle casse private che, nel periodo d'imposta 2021 abbiano percepito un reddito complessivo non superiore a 35.000 euro e che non hanno già ottenuto i 200 euro come dipendenti o pensionati. Si tratta, in buona sostanza, di commercianti, artigiani, coltivatori diretti e professionisti sia ordinistici che non.</p> <p>I destinatari della misura devono essere già iscritti alle gestioni previdenziali alla data del 18 maggio scorso, con partita Iva e attività lavorativa avviata e devono aver eseguito almeno un versamento, totale o parziale, per la contribuzione dovuta alla gestione di iscrizione per la quale è richiesta l'indennità, con competenza a decorrere dall'anno 2020.</p> <p>Nella richiesta, da indirizzare all'Inps o alla Cassa di previdenza per i professionisti ordinistici, il lavoratore dovrà autocertificare anche altri requisiti, oltre al reddito inferiore a 35mila euro. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di essere lavoratore autonomo/libero professionista, non titolare di pensione; • di non aver già beneficiato dello stesso bonus, in qualità di dipendente o pensionato; • di essere iscritto alla data di entrata in vigore del decreto-legge aiuti a una delle gestioni previdenziali Inps, o a uno degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103; • nel caso di contemporanea iscrizione a diversi enti previdenziali, di non avere presentato per il medesimo fine istanza ad altra forma di previdenza obbligatoria. <p><u>Agevolazione</u> La misura prevede un contributo una tantum pari a 200 euro.</p> <p><u>Iter di presentazione</u> <u>Non è stata ancora resa nota la data di presentazione delle domande.</u></p>

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner STP
Dr. Fabio Pavan